

Prove pluriennali di concimazione minerale in colture erbacee in rotazione e ulteriore validazione del metodo del Bilancio DPI. Obiettivi del progetto dal 2005 al 2006

Il progetto nasce nel 2005, e per tutta la sua durata (2005-06) si prefigge di:

1. Prove pluriennali di concimazione minerale su colture in rotazione.

Gli obiettivi relativi a questa sperimentazione sono i seguenti:

- **valutazione** della risposta sia in termini quantitativi che qualitativi **delle principali colture erbacee sottoposte a livelli differenziati di nutrienti (N - P - K)** definiti a partire dal metodo del Bilancio DPI;
- **validazione del metodo del Bilancio delle colture erbacee** previsto dal Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Emilia-Romagna;
- **quantificazione delle asportazioni operate dalle colture in sperimentazione;**
- **verifica delle soglie di sufficienza dei principali elementi nutritivi nel terreno e stima del ritmo di esaurimento delle risorse nutrizionali in diversi tipi di suolo;**
- **razionalizzazione della tecnica di fertilizzazione** nell'ottica di ridurre gli input, il rischio d'inquinamento derivante dall'utilizzo indiscriminato dei nutrienti minerali e contenere i costi di produzione delle colture.

2. Studio dell'influenza di variabili climatiche ed agronomiche sull'efficacia del modello predisposto dalla Regione Emilia-Romagna (Metodo semplificato del Bilancio) per la razionalizzazione della concimazione azotata di colture erbacee.

Lo scopo principale di questa azione è quello di **validare in diverse situazioni agronomiche il Bilancio semplificato sulla base del quale viene stabilita la dose di concime azotato per le colture erbacee**. In particolare si intende individuare quali siano i principali parametri meteorologici e agronomici che ne fanno maggiormente variare la rispondenza alla realtà di campo. Nell'eventualità che siano prevedibili e facilmente rilevabili, essi potranno essere inclusi nel Bilancio in modo da migliorarne l'uso, adattandolo alle più disparate condizioni ambientali e colturali della regione.

Questi obiettivi, che possono apparire alquanto impegnativi da raggiungere, vanno considerati prendendo in esame le peculiari caratteristiche di questa sperimentazione che è condotta da oltre 15 anni nei medesimi appezzamenti, avvicendati con le più importanti colture erbacee presenti in Emilia - Romagna.